



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA**

**Uff. Scolastico Regionale per il Lazio**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE -ARSOLI**

**RMIC8BC00L**

**Via Don Minzoni n.1 - 00023 ARSOLI tel. 0774 920023 - 920038; fax 0774 920732;**

**e-mail: [rmee211006@istruzione.it](mailto:rmee211006@istruzione.it) -**

**<http://www.istitutocomprensivoarsoli.edu.it>**

**C.F.94032530589**

DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO .....

# PATTO EDUCATIVO



DI

# CORRESPONSABILITA'












(DPR 21 Novembre 2007 n. 235)

*In conformità all'art. 5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.....*

L'Istituto Comprensivo di Arsoli ha predisposto il seguente Patto educativo di Corresponsabilità....

## F Rapporti Scuola - Famiglia

I genitori debbono considerarsi parte integrante dell'azione educativa nei confronti degli alunni. I medesimi pertanto collaborano con le varie componenti nel rispetto della pluralità delle opinioni e con pieno senso di responsabilità.

IMPEGNI DEI GENITORI
<b>I GENITORI SI IMPEGNANO A:</b>
<p> <i>Conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto, assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni.</i></p>
<p> <i>A consultare regolarmente il Sito ufficiale dell'Istituto per essere a conoscenza di tutte le iniziative proposte e della normativa pubblicata.</i></p>
<p> <i>Giustificare sempre le assenze ed i ritardi degli alunni utilizzando l'apposita modulistica</i> (libretto per la scuola secondaria, moduli per la Primaria e Infanzia). All'inizio dell'anno scolastico i genitori depositano in segreteria, o presso le sezioni staccate, la loro firma; con la medesima firmano le giustificazioni e controfirmano le eventuali comunicazioni. In caso di assenza per malattia, dal quinto giorno, i genitori hanno il dovere di presentare un certificato medico attestante la guarigione avvenuta. In caso di assenza superiore a 5 giorni, per motivi familiari, i genitori debbono darne preventiva comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.</p>
<p> <i>Limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi dall'Istituto.</i></p>
<p> <i>Risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati entro 30 giorni dall'accaduto.</i></p>
<p> <i>Interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le valutazioni, i compiti assegnati ed il libretto delle giustificazioni.</i></p>
<p> <i>Mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le forme consentite: colloqui periodici predisposti da un apposito calendario.</i> Almeno due volte all'anno (una volta nel primo quadrimestre e una volta nel secondo quadrimestre) il colloquio tra gli insegnanti di classe e tutti i genitori è collegiale, pomeridiano ed avviene in orario idoneo da consentire la più ampia partecipazione dei genitori.</p>
<p> <i>Intervenire con urgenza ogni qualvolta i docenti o la Dirigenza ritengano indispensabile la loro presenza;</i> A tal fine debbono lasciare presso la scuola un recapito telefonico.</p>
<p> <i>Segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi o sintomi di malessere legati alla frequenza scolastica.</i></p>
<p> <i>Riaccompagnare il proprio figlio a scuola dopo l'allontanamento dalle lezioni per gravi motivi disciplinari.</i> Nel caso in cui non potessero farlo, hanno il dovere di apporre la propria firma sul foglio della sospensione e mettersi in contatto telefonico con la scuola. I gravi provvedimenti disciplinari vengono concordati all'interno dei consigli di classe; i genitori sono immediatamente informati dal Dirigente Scolastico al fine di conoscere le motivazioni del provvedimento. È facoltà dei genitori ricorrere all'Organo di Garanzia per chiarimenti relativi ai provvedimenti disciplinari riguardanti il proprio figlio.</p>
<p> <i>Formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei Consigli di intersezione, interclasse e classe Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta Formativa.</i></p>

## H Regolamento per gli Alunni

### 1 ENTRATA

Gli alunni, al suono della prima campana, entrano a scuola e, in maniera ordinata e composta, si avviano verso le proprie aule, sorvegliati dal personale docente, coadiuvato da quello ausiliario.

Se giungono in ritardo possono entrare in classe ma debbono poi giustificare il giorno successivo; dopo tre giorni di ritardo non giustificato, viene avvertita la famiglia.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola tutto il materiale occorrente per le lezioni, compreso il diario che, nella scuola secondaria, devono tenere sempre aggiornato; è loro vietato, invece, portare a scuola materiale estraneo agli argomenti di studio o comunque pericoloso per sé e per gli altri.

Nella scuola dell'Infanzia ed in quella Primaria gli alunni devono indossare il grembiule.

Gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus saranno accolti e vigilati dal personale : collaboratori scolastici autorizzati o docenti.

È fatto divieto ai genitori di accompagnare gli alunni fino all'aula; è altresì vietato agli estranei, privi di autorizzazione, circolare negli ambienti scolastici.

### 2 RICREAZIONE

Sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria di primo grado, è previsto un intervallo di 15 minuti tra la seconda e la terza ora di lezione.

### 3 USCITA

Al termine delle lezioni gli alunni escono in maniera ordinata, sotto la sorveglianza dei docenti dell'ultima ora, coadiuvati dal personale ausiliario.

Nella scuola dell'Infanzia gli alunni vengono prelevati dai rispettivi genitori o da persona maggiorenne delegata.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado gli alunni vengono presi in consegna dai rispettivi genitori o da persone delegate.

I bambini che usufruiscono del servizio scuolabus nella Scuola dell'Infanzia e Primaria vengono presi in consegna dal personale assistente; è consentito ai ragazzi frequentanti la III classe della Scuola Secondaria, recarsi a casa senza essere accompagnati, previa autorizzazione dei genitori.

### 4 ASSENZE

I genitori degli alunni della Scuola Secondaria o coloro che esercitano la patria potestà, sono tenuti a ritirare in segreteria o nelle rispettive sedi l'apposito libretto delle giustificazioni, apponendovi contestualmente la propria firma.

I genitori giustificano su tale libretto le assenze antimeridiane o pomeridiane fino a 5 giorni; per le assenze superiori a cinque giorni è necessario anche il certificato medico attestante che l'alunno non abbia malattie infettive in corso. Il certificato medico dopo 5 giorni di assenza è necessario anche per gli alunni della Scuola Primaria; per la Scuola dell'Infanzia invece l'avvenuta guarigione deve essere certificata per le assenze fino a 3 giorni.

Nel caso in cui la giustificazione non venga prodotta entro due giorni dalla data del rientro si provvede, da parte dell'Ufficio di Dirigenza, su segnalazione dei docenti di classe, ad informare la famiglia dell'assenza ingiustificata dell'alunno.

Le assenze ripetute vanno segnalate dai coordinatori per una più approfondita verifica delle motivazioni.

### 5 RIAMMISSIONE A SCUOLA IN CASO DI PRESENZA DI MEDICAZIONI SUTURE O APPARECCHI GESSATI

È possibile riammettere alla frequenza a scuola alunni con medicazioni, suture o apparecchi gessati quando il genitore presenta apposita richiesta scritta; la richiesta dovrà essere corredata da una certificazione medica nella quale si attesti che, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) l'alunno è idoneo alla frequenza scolastica. La scuola metterà in atto tutte le misure di sicurezza per tutelare l'ingresso a scuola e la permanenza nelle aule degli alunni infortunati.

### 6 USCITE ANTICIPATE

L'alunno non può lasciare la scuola prima della fine della lezione se non per seri motivi; in tal caso deve essere prelevato dai genitori o, su delega, da altra persona maggiorenne, previa esibizione del documento di riconoscimento (o conoscenza personale). In entrambi i casi sarà necessario firmare una dichiarazione appositamente predisposta indicando l'orario dell'uscita e le motivazioni.










Nella Scuola dell'Infanzia per i bambini di tre anni è prevista l'uscita anticipata alle h. 14,00 per motivi di salute o di adattamento almeno per i primi mesi di scuola (fino a dicembre); in questo modo si intende facilitare l'inserimento nell'ambiente scolastico ai bambini con particolari problemi emotivi. L'anticipo va naturalmente richiesto dalle famiglie ed autorizzato dal Dirigente Scolastico.

















## 7 USCITE ANTICIPATE E ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI

1. I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dall'inizio dell'anno scolastico purché autonomi e con un sufficiente controllo sfinterico.
2. L'inserimento dovrà essere graduale e sereno pertanto nel primo periodo di accoglienza (le prime due settimane di scuola) si consiglia un orario ridotto: 8,30/11,00 fatte salve diverse richieste delle famiglie.
3. Successivamente con l'attivazione della mensa scolastica la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano con possibilità di usufruire del servizio mensa. Nel primo mese sarà previsto un tempo scuola ridotto con uscita alle 14,00. In caso di necessità il tempo scuola ridotto potrà essere esteso al mese successivo.
4. Una volta che il bambino avrà acquisito maggiore e completa autonomia il tempo scuola potrà essere esteso alle 40 ore settimanali.

## 8 COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, le comunicazioni alle famiglie debbono essere fatte firmare entro il giorno successivo a quello della dettatura. La relativa dimenticanza comporta l'annotazione sul registro di classe. Nella scuola dell'Infanzia gli avvisi vengono affissi all'albo oppure firmati per presa visione dai genitori i cui figli usufruiscono dello scuolabus.

 9 DIRITTI	
	Ogni alunno ha pieno diritto al rispetto della propria personalità; saranno pertanto tenute in considerazione le sue caratteristiche fisiche, psichiche, le condizioni socio- ambientali e i valori morali e religiosi del medesimo, acquisiti anche nell'ambito familiare.
	Gli alunni hanno diritto, per quanto possibile, ad un insegnamento individualizzato che tenga conto dei loro interessi, capacità e possibilità ed alla rimozione di eventuali ostacoli (economici, ambientali, familiari, ecc..) che possono pregiudicare la maturazione delle loro personalità e, conseguentemente, l'attività scolastica.
	Ha diritto ad un adeguato carico di lavoro da eseguire a casa. L'assegnazione dei compiti per casa deve essere oggetto di accordo tra i docenti del consiglio di Interclasse e di Classe in coerenza con la programmazione didattica e nel rispetto dei tempi di studio degli alunni oltre che delle attività di tempo libero. Si ritiene comunque opportuno evitare l'assegnazione dei compiti a casa, nel giorno stesso (o nei giorni stessi) del rientro pomeridiano, per il giorno successivo.
	L'alunno ha il diritto di esprimere sé stesso, di manifestare la propria personalità e le proprie attitudini attraverso il dialogo democratico e civile con adulti e coetanei.
	Di conoscere gli obiettivi educativo- formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli.
	Di conoscere in modo trasparente le valutazioni periodiche per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento.
	Di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze.
	Di essere informato, in relazione alla fascia di età, sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento d'Istituto).
	Alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L. vo 196/2003).

 10	DOVERI
	<p>I bambini frequentano la Scuola dell'Infanzia dai 2 anni e sette mesi ai 5 anni. In questa fascia di età il bambino inizia il suo processo di socializzazione e si avvia al riconoscimento ed al rispetto delle regole.</p> <p>Gli alunni frequentano la scuola del Primo Ciclo dai 5 anni e sei mesi (salvo modifiche di legge) a 14 anni. In questa fascia di età il bambino supera il suo egocentrismo, riconosce l'altro come pari ed è in grado di interiorizzare il concetto di rispetto per un vivere democratico, scopre l'importanza delle regole, è in grado di costruirle e via via matura la capacità di rispettarle.</p> <p><b>L'ALUNNO DEVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Rispettare tutti coloro che operano nella scuola</li> <li> Esprimersi sempre con un linguaggio non offensivo e volgare;</li> <li> Chiedere sempre il permesso per allontanarsi dall'aula;</li> <li> Comportarsi in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto.</li> <li> Evitare azioni e giochi violenti e pericolosi che possano risultare dannosi per lui e per i compagni stessi;</li> <li> Essere puntuale in classe all'inizio delle lezioni.</li> <li> Seguire in modo attento le lezioni evitando di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante.</li> <li> Tenere un comportamento corretto durante la ricreazione e la mensa limitandosi a mangiare senza correre né urlare o dare fastidio ai compagni della propria o delle altre classi;</li> <li> Eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne).</li> <li> Non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo.</li> <li> Manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo.</li> <li> Avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico.</li> <li> Rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e di uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.</li> <li> In tutti gli ordini di scuola gli insegnanti vigileranno sul comportamento degli alunni indirizzandoli verso un'adeguata e progressiva formazione.</li> </ul> <p><b>L'ALUNNO NON DEVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> Utilizzare il cellulare in classe se non previa autorizzazione dell'insegnante e sotto la diretta supervisione dello stesso.</li> </ul>

## II PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli alunni della scuola secondaria che non terranno conto delle norme comportamentali generali o che saranno colpevoli di gravi atti di indisciplina sono soggetti ai provvedimenti dettati dalla normativa vigente.

Tali provvedimenti possono essere richiesti dagli insegnanti della classe come da qualsiasi altro insegnante o dal personale non docente.

Qualora vi siano danni alle cose, la famiglia dell'alunno è tenuta al risarcimento.

Qualora la mancanza si configuri come reato, questo non si estingue con le sanzioni disciplinari.

## **CRITERI GUIDA (DPR 21 novembre 2007 n. 235 Art. 1 "Modifiche all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249)**

- *"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- *La responsabilità disciplinare è personale.*
- *Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto di materia.*
- *In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità.*
- *Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.*
- *Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, sono sempre adottati da un organo collegiale.*
- *Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.*
- *Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.*
- *L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.*
- *Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.*
- *Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni."*

### **COMPORAMENTI CHE CAUSANO SANZIONI DISCIPLINARI**

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico (art. 10 Regolamento d'Istituto), visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, visto il Patto Formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme:

Negligenza abituale riguardo:

1. Mancata osservanza di puntualità
2. Trascuratezza nella compilazione del diario
3. Presentarsi a scuola sprovvisti del materiale necessario per le lezioni o con materiale estraneo
4. Mancata (o parziale o disordinata) esecuzione dei lavori assegnati
5. Mancata giustificazione delle assenze
6. Comportamento eccessivamente vivace durante le attività scolastiche
7. Ripetuti atti di disturbo o comportamento irrispettoso verso i compagni, l'intera classe e gli adulti
8. Violento comportamento sia fisico che verbale
9. Danni arrecati agli arredi ai macchinari, alle attrezzature della scuola nonché agli oggetti personali di insegnanti, alunni e dipendenti dell'Istituto
10. Fumo nei locali scolastici
11. Uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, blog, YouTube e altro) oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy ai sensi della normativa vigente ed essere soggetto a possibili denunce presso l'Autorità Giudiziaria da parte dell'interessato.

### **MODALITA' DI RILEVAZIONE DELLE SANZIONI (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)**

- Nota sul diario dell'alunno
- Nota sul registro di classe
- Relazione al Dirigente Scolastico
- Verbalizzazione da parte del Consiglio di Classe
- Convocazione della famiglia tramite lettera del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico

## **SANZIONI E ORGANI COMPETENTI**

1. Ammonizione verbale (Insegnante)
2. Nota sul diario personale (Insegnante)
3. Nota sul Registro di classe da comunicare alla famiglia (Insegnante)
4. Sospensione dell'attività ricreativa (Insegnante)
5. Intervento del Capo d'Istituto/ Dirigenza
6. Sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore a 3 giorni (Consiglio di classe straordinario presieduto dal Dirigente)
7. Sospensione dalle lezioni a 5 giorni (Consiglio di classe straordinario presieduto dal Dirigente)
8. Equo risarcimento di danni provocati volontariamente

## **SANZIONI IN RELAZIONE AI COMPORTEMENTI NON CORRETTI**

### 1. Mancata osservanza di puntualità

**Sanzione:** la prima mancata osservanza della puntualità verrà sanzionata con una ammonizione verbale; la seconda con nota sul diario; il ritardo reiterato verrà sanzionato con lettera di convocazione alla famiglia da parte del Consiglio di Classe e con intervento del Capo d'Istituto.

### 2. Trascuratezza nella compilazione del diario

**Sanzione:** a seconda del comportamento reiterato si ricorrerà a :

- Ammonizione in classe
- Nota sul diario
- Lettera alla famiglia

### 3. Presentarsi a scuola sprovvisti del materiale necessario per le lezioni o con materiale estraneo

**Sanzione:** a seconda del comportamento reiterato

- Ammonizione in classe
- Nota sul diario
- Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia
- Lettera di convocazione alla famiglia

### 4. Presenza di materiale estraneo e/o pericoloso

- Lettera di convocazione alla famiglia con segnalazione al Capo d'Istituto
- Intervento del Capo d'Istituto
- Sospensione (nel caso di comportamento reiterato e proporzionalmente al tipo di oggetto portato, alla sua pericolosità e all'uso che ne viene fatto).

### 5. Mancata (o parziale o disordinata) esecuzione dei lavori assegnati

- Ammonizione in classe

**Se reiterata:**

- Nota sul diario personale
- Nota sul registro di classe con comunicazione alla famiglia
- Lettera di convocazione alla famiglia

### 6. Mancata giustificazione delle assenze

- Nota sul diario (di conoscenza alla famiglia) il primo giorno
- Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia) il secondo giorno
- Telefonata ai genitori
- Lettera ai genitori
- Intervento del Capo d'Istituto (in caso di forte irregolarità della frequenza anche con segnalazione ai servizi).

### 7. Comportamento eccessivamente vivace durante le attività scolastiche

- Nota sul diario
- Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia)
- Lettera di convocazione alla famiglia
- Intervento del Capo d'Istituto

### 8. Ripetuti atti di disturbo verso i compagni, l'intera classe, gli insegnanti

- Nota sul diario
- Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia)
- Lettera di convocazione alla famiglia
- Intervento del Capo d'Istituto
- Sospensione fino a 3 giorni (a seconda della gravità dell'azione)

### 9. Violento comportamento sia fisico che verbale

#### a) Violenza verbale verso i compagni a seconda delle gravità delle offese

- Nota sul diario
- Nota sul registro di classe
- Lettera di convocazione alla famiglia
- Intervento del Capo d'Istituto
- Sospensione fino a 5 giorni.



### **Si considerano aggravanti le offese verbali verso persone in situazione di svantaggio**

b) Violenza verbale verso gli insegnanti e il personale della scuola

- Lettera di convocazione alla famiglia
- Sospensione fino a 5 giorni ( a seconda della gravità delle affermazioni)

### **Si considerano aggravanti le offese verbali verso persone in situazione di svantaggio**

c) Violenza fisica verso i compagni "a seconda delle gravità"

- Nota sul registro di classe e intervento del Capo d'Istituto (con comunicazione alla famiglia da parte del coordinatore di classe)
- Sospensione fino a 5 giorni a seconda della gravità dell'atto.

d) Violenza fisica verso gli insegnanti e il personale della scuola

- Intervento del Capo d'Istituto (con comunicazione alla famiglia)
- Sospensione da uno a 5 giorni a seconda della gravità dell'atto.

10. Danni volontari agli arredi ai macchinari, alle attrezzature della scuola nonché agli oggetti personali di insegnanti, alunni e dipendenti dell'Istituto

- Lettera di convocazione ai genitori e richiesta e richiesta di equo risarcimento del danno

11. Fumo nei locali scolastici

Qualora gli alunni vengano colti a fumare nei locali scolastici si provvederà a comminare le seguenti sanzioni:

- Lettera di convocazione alla famiglia
- Intervento del Capo d'Istituto
- Di fronte ad episodi reiterati si applicheranno le norme vigenti

12. Falsificazione della firma di un genitore

- Nota sul diario
- Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia)
- Lettera di convocazione alla famiglia

In caso di recidiva o qualora le mancanze assumano particolare gravità possono essere inflitte più sanzioni anche di ordine superiore.

Le sanzioni disciplinari prescritte allo studente verranno segnalate nel fascicolo personale dello stesso e lo seguiranno nel suo iter scolastico.

Contro le decisioni del Consiglio di classe, relativamente alle sanzioni disciplinari che non prevedono allontanamento è ammesso ricorso da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà entro quindici giorni dalla notifica della comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia d'Istituto che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Esiste un ulteriore Organo di Garanzia a livello Regionale, il quale decide sui reclami contro le violazioni dello "Statuto degli studenti e delle studentesse" anche contenute nei Regolamenti d'Istituto.



## **12 ORGANO DI GARANZIA**

Il D.P.R. n. 235 del 27 novembre 2007 (Regolamento recante le modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), prevede all'art. 2 comma 1 la costituzione di un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai Regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.

- a. L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico che ne assume la presidenza, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e due rappresentanti eletti dai genitori. Sia per la componente docenti che per i genitori è prevista la nomina di un componente supplente che intervenga in caso di incompatibilità.
- b. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chi ne abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento sulla disciplina e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998 n. 249).
- c. In particolare l'Organo di Garanzia in forza del disposto di cui all'art. 5 e successive modifiche è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori degli alunni, o di chi dimostri interesse, contro le sanzioni disciplinari.
- d. Il ricorso deve essere presentato per iscritto entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare.
- e. La convocazione dell'Organo di garanzia, non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso, spetta al Presidente che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire, ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno cinque giorni prima della seduta.
- f.













- g. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti; ciascun componente ha diritto di parola e di voto. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.









L'Organo di Garanzia dura in carica 3 anni

## I Regolamento per i Docenti

Per il comportamento del personale della scuola si fa riferimento al codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni pubblicato sulla G.U. n. 149 del 28.6.1994. Per quanto riguarda le norme disciplinari, si applicano le norme del Testo Unico D.L.G. 16 Aprile 1994 n.297, particolarmente la sezione I del capo IV artt. 492 / 508. Per le funzioni del personale Docente, si fa riferimento altresì al Contratto Nazionale di lavoro del Comparto Scuola Titolo III Art. 2.

	<b>I DIRITTI</b>
	<b>I DOCENTI HANNO IL DIRITTO DI:</b> <i>Essere rispettati in ogni momento della vita scolastica.</i>
	<i>Essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto.</i>
	La libertà di insegnamento dei docenti è garantita nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola ed è intesa a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, nel rispetto della coscienza morale e civile dei medesimi.  <i>Partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento.</i> Gli insegnanti a titolo individuale o collettivo, possono avanzare proposte al consiglio d'Istituto circa il piano di acquisti di attrezzature didattico- scientifiche e librerie attraverso apposita richiesta alla commissione acquisti.

 <b>2</b>	<b>DOVERI</b>
        	<p><u>Orario</u> L'orario di servizio è regolato dalla contrattazione nazionale (C.C.N.L.) e dalla normativa vigente. I docenti della scuola media nelle ore in cui sono a disposizione per completare l'orario di cattedra, sono tenuti ad effettuare le eventuali supplenze o altri servizi debitamente programmati. Per i docenti impegnati nel tempo prolungato le ore a completamento di cattedra vanno utilizzate secondo le decisioni dei singoli consigli di classe, per attivare interventi di recupero e di rinforzo per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, per attività integrative, per forme di coordinamento interdisciplinare, nonché per la sostituzione degli insegnanti assenti per brevi periodi qualora risultasse impossibile provvedere in modo diverso alla supplenza. I docenti non possono allontanarsi dalla scuola senza il permesso del Dirigente Scolastico o del docente da lui delegato.</p> <p><u>Rapporti con le Famiglie</u> Gli insegnanti sono tenuti a mantenere un proficuo e costante contatto con i genitori degli alunni mediante ricevimenti e secondo un apposito calendario affisso all'albo della scuola. Il colloquio tra genitori e docenti, durante l'ora di ricevimento, deve avvenire in locali idonei che assicurino massima riservatezza al colloquio stesso.</p> <p><u>Circolari</u> Gli insegnanti sono tenuti a prendere visione delle circolari interne emanate dalla Dirigenza, apponendo la propria firma, e ad ottemperare a quanto in essa indicato. Nel caso sia prevista una comunicazione agli alunni, l'insegnante presente in classe provvede alle comunicazioni previste mediante lettura e/ o dettatura, prendendo nota dell'avvenuta comunicazione sul registro di classe. Ove fosse prevista la controfirma da parte dei genitori, questa va controllata dall'insegnante della prima ora del giorno successivo a quello della comunicazione.</p> <p><u>Custodia dei Registri</u> <u>Registro di classe</u> Della sua conservazione sono responsabili gli insegnanti della classe. Il registro di classe deve essere compilato dai docenti in tutte le sue parti, con particolare riguardo alla registrazione delle assenze, delle giustificazioni, dei lavori assegnati agli allievi, delle comunicazioni scuola-famiglia.</p> <p><u>Registro personale</u> E' affidato all'inizio dell'anno scolastico a ciascun docente, che diventa responsabile della sua conservazione. Tale registro deve restare a disposizione del Dirigente scolastico e non deve mai essere portato fuori dall'edificio scolastico; può essere visionato o affidato, con le raccomandazioni suggerite dal docente titolare, all'eventuale supplente. E' facoltà dei docenti decidere prima della fine dell'anno scolastico, il modello di registro personale da adottare per il successivo anno al fine di averli a disposizione già dall'inizio delle lezioni.</p> <p><u>Registro dei verbali dei Consigli di classe</u> Esso viene custodito in Dirigenza ed è prelevato dal coordinatore o dal segretario del Consiglio di intersezione, interclasse o di classe per il tempo strettamente necessario alle riunioni e alla stesura dei verbali.</p>

 <b>2</b>	<b>DOVERI</b>
    	<p><i>Comunicazioni delle Assenze</i></p> <p>Il docente è tenuto a dare comunicazione tempestiva in caso di assenza improvvisa, telefonando con il maggior anticipo possibile alla scuola e provvedendo successivamente a fare richiesta scritta di congedo, secondo le modalità previste dalla legge. Nel caso che l'assenza sia presumibilmente superiore a dieci giorni, il docente è tenuto a produrre immediatamente richiesta scritta, anche tramite telegramma. Le assenze per malattia, anche di un solo giorno, devono essere giustificate con certificato medico. Le assenze per motivi di famiglia (salvo casi di emergenza) devono essere preventivamente richieste cinque giorni prima ed autorizzate dal Dirigente scolastico.</p> <p><i>Puntualità</i></p> <p>Gli insegnanti devono trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al suono della prima campanella, essi provvedono ad accompagnare gli alunni nelle rispettive classi. Al secondo suono della campanella iniziano le lezioni.</p> <p>L'orario delle ore di lezione è fissato con finalità didattiche e nell'interesse degli alunni salvaguardando, compatibilmente con le esigenze scolastiche, il giorno libero per tutti i docenti.</p> <p><i>Vigilanza e Disciplina</i></p> <p>Gli insegnanti, nella prima ora del turno di lezione, hanno altresì il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> fare l'appello segnando sul registro di classe gli eventuali assenti;</li> <li> controllare ed annotare le giustificazioni degli alunni precedentemente assenti. Qualora l'alunno non abbia portato la giustificazione, il Dirigente Scolastico o l'insegnante all'uopo delegato può autorizzare l'entrata in classe del medesimo;</li> <li> annotare nel registro di classe anche le mancate giustificazioni;</li> <li> controllare le firme delle comunicazioni alle famiglie.</li> </ul> <p>Nel corso delle lezioni gli insegnanti non devono mai lasciare abbandonata la classe loro affidata salvo motivi eccezionali da segnalare immediatamente alla Dirigenza.</p> <p>In caso di necessità debbono avvalersi dell'opera dei collaboratori scolastici.</p> <p>Ha facoltà di entrare in classe, durante le lezioni, solo il personale direttivo ed ispettivo oltre al personale non insegnante per le necessità strettamente connesse al funzionamento dell'Istituto.</p> <p>La sorveglianza degli alunni durante l'intervallo è affidata ai docenti della seconda e terza ora (vedi punto H. 2 del presente regolamento).</p> <p>Ogni trasferimento di alunni per classi o per gruppi da un'aula all'altra deve avvenire sempre sotto la sorveglianza degli insegnanti. Pertanto i docenti interessati debbono accompagnare gli alunni nelle rispettive aule e prelevarli per la lezione successiva.</p> <p>Il cambio di insegnante deve essere fatto il più rapidamente possibile ed in caso di necessità va risolto mediante opportuni accordi tra gli insegnanti interessati che debbono avvalersi anche dell'opera dei collaboratori scolastici.</p> <p>Alla fine del turno delle lezioni gli insegnanti debbono far uscire gli alunni in modo ordinato ed accompagnarli all'uscita dell'edificio scolastico.</p> <p>Qualora un insegnante ritenga che la mancanza disciplinare commessa da un alunno sia tale da rendere incompatibile la sua presenza in aula, lo farà accompagnare da un collaboratore scolastico in Dirigenza o lo segnalerà per i provvedimenti di competenza all'insegnante Fiduciario.</p>

**2****DOVERI**

Per gli alunni della scuola secondaria le gravi mancanze disciplinari, sentito il Consiglio di classe, debbono essere comunicate alla Giunta esecutiva per gli opportuni provvedimenti.

In casi meno gravi il docente annota sul giornale di classe la mancanza. È raccomandabile evitare rapporti per futili mancanze per le quali è sufficiente l'autorità dell'insegnante.

Allorché si ritenga necessario convocare i genitori degli alunni, gli insegnanti segnaleranno i nomi e la segreteria provvederà a diramare la cartolina di invito.

Agli insegnanti spetta il compito di far osservare la norma che sancisce agli alunni l'assoluto divieto di fumare negli ambienti dell'edificio scolastico. Essi stessi, in base alla normativa vigente, sono tenuti ad astenersi dal fumo in tutti i locali della scuola sia durante le lezioni che durante le ore a disposizione.

Gli insegnanti promotori delle uscite didattiche sono tenuti ad accompagnare gli alunni durante le visite guidate, le gite scolastiche, gare o per altre iniziative educative della scuola, dietro copertura assicurativa per eventuali incidenti. Nel caso di classi numerose verrà individuato un secondo docente accompagnatore.

Gli insegnanti sono tenuti a prendere esatta visione del regolamento degli alunni per farlo rispettare non solo dagli alunni delle proprie classi ma anche da quelli delle altre, a garanzia del regolare funzionamento della scuola.

Di ogni incidente nel corso delle lezioni deve essere fatta immediata denuncia al Dirigente Scolastico, oltre che effettuare il pronto soccorso d'urgenza da parte della figura sensibile preposta. Il docente deve inoltre produrre dettagliata relazione dell'accaduto; in caso di necessità e in assenza dei genitori qualora si rendesse necessario ricorrere al Pronto Soccorso il docente è tenuto ad accompagnare il bambino in ospedale e attendere l'arrivo del genitore.



### *Uso delle Palestre e/o Campi Sportivi*

I docenti di educazione fisica e di attività motoria preleveranno gli alunni nelle rispettive classi e, in modo ordinato e disciplinato accompagneranno il gruppo nei locali interni o esterni della scuola, adibiti all'attività sportiva.

Alla fine della lezione gli alunni saranno riaccompagnati in classe dall'insegnante.

Gli alunni potranno svolgere l'attività fisica prevista solo se provvisti di scarpe da ginnastica. Gli alunni che non possono partecipare attivamente alla lezione, assisteranno alla stessa sotto la responsabilità e la vigilanza dell'insegnante.

L'uso della palestra è autorizzato anche per le attività didattiche che non prevedono attività motoria ; in tal caso però non dovranno essere utilizzare in alcun modo le attrezzature specifiche.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235)

**Il Genitore /Affidatario** dello studente: .....

classe.....a.s. 2021/2022

e

**Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Arsoli (RM)**

Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007;

### ***preso atto che:***

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

### ***sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità***

**Il Genitore/Affidatario** sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente atto di corresponsabilità e nelle carte ad esso richiamate;
- ad osservare le disposizioni contenute nell'integrazione al presente Patto di Corresponsabilità volte a contenere la diffusione del virus Sars-cov2
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

**Il Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**Il Genitore/ Affidatario**, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

**Il Genitore**

**Il Dirigente Scolastico**

.....

.....

**Arsoli**.....